Cooperativa Sociale San Martino

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via XX Settembre 6 - GALLARATE (VA)
Codice Fiscale	03569300969
Numero Rea	VA 286888
P.I.	03569300969
Capitale Sociale Euro	143.400
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00117188

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	49.865	52.228
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	267.108	111.937
II - Immobilizzazioni materiali	262.567	164.669
III - Immobilizzazioni finanziarie	85.049	43.049
Totale immobilizzazioni (B)	614.724	319.655
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	93.359	89.730
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.139.745	1.710.946
Totale crediti	2.139.745	1.710.946
IV - Disponibilità liquide	63.283	83.240
Totale attivo circolante (C)	2.296.387	1.883.916
D) Ratei e risconti	98.602	56.978
Totale attivo	3.059.578	2.312.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	143.400	125.400
III - Riserve di rivalutazione	29.100	29.100
IV - Riserva legale	8.223	4.493
VI - Altre riserve	(2)	(4)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(59.292)	(67.623)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.471	12.434
Totale patrimonio netto	151.900	103.800
B) Fondi per rischi e oneri	20.735	2.964
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	704.503	672.261
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.474.591	1.054.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	442.763	272.053
Totale debiti	1.917.354	1.326.566
E) Ratei e risconti	265.086	207.186
Totale passivo	3.059.578	2.312.777

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.630.304	2.993.838
5) altri ricavi e proventi		
altri	108.211	30.137
Totale altri ricavi e proventi	108.211	30.137
Totale valore della produzione	5.738.515	3.023.975
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	464.369	170.555
7) per servizi	978.572	339.546
8) per godimento di beni di terzi	778.081	179.564
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.358.506	1.605.574
b) oneri sociali	772.910	496.015
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	177.988	134.672
c) trattamento di fine rapporto	172.155	116.640
e) altri costi	5.833	18.032
Totale costi per il personale	3.309.404	2.236.261
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70.842	44.752
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.440	28.193
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.402	16.559
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.400	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.242	44.752
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.629)	(61.606)
13) altri accantonamenti	17.771	1.645
14) oneri diversi di gestione	62.592	87.601
Totale costi della produzione	5.687.402	2.998.318
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.113	25.657
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.223	12.849
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.223	12.849
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.223)	(12.849)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.890	12.808
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	419	374
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	419	374
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.471	12.434

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 30.471 al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 80.242.

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78 /660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* C.C.
La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.
Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.
Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione

dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell' operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione.
Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.
Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.
Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La comparabilità tra le voci del presente esercizio e quelle dell'esercizio precedente è conforme a quanto previsto dall'art. 2423-*ter*, comma 5 del C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

(Rif. art. 2435 bis c.c.)
Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale senza quindi considerare il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali
Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
Il costo dell'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile stimata in anni 18.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Rivalutazioni e svalutazioni
Alla data di chiusura del bilancio non sono state operate rivalutazioni o svalutazioni.
Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 sono state operate in bilancio rivalutazioni monetarie ex art. 110 DL 104/2020 per un ammontare complessivo di euro € 30.000; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.
Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l' immobilizzazione potesse essere utilizzata.
Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.
Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’ immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli costi accessori.
I crediti finanziari immobilizzati sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.
I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Crediti
I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell’esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall’andamento del mercato.
Il costo d’acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l’impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell’effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi
I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi legati a contratti che iniziano in un esercizio e terminano in uno successivo.

Fondi per rischi e oneri
Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell’esercizio sono ancora indeterminati l’ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza.
Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR
L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Il Fondo TFR comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.
Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti
I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi OIC 34
I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi:
I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:
a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.
Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Proventi e Oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.
Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito
Se dovute, le imposte, sono accantonate secondo il principio di competenza economica.
Secondo quanto stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni transitorie del codice civile, le cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991 ossia quelle che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi e quelle che hanno ad oggetto lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate, sono sempre considerate a mutualità prevalente, a prescindere dal rispetto dei parametri contabili richiesti dall'art. 2513 c.c.
La società cooperativa beneficia dell'esenzione totale dall' IRES ai sensi dell'art. 11 DPR 601/1973, anche alla luce dei chiarimenti emersi nella risoluzione n. 80/E emessa dall'Agenzia delle Entrate in data 25 marzo 2009.
Si segnala altresì che in ordine ai disposti di cui alla Legge 27/2001 la cooperativa sociale è esente da IRAP in Regione Lombardia.
Trova invece iscrizione in bilancio per euro 419 l'IRAP correlata all'attività svolta nella Regione Veneto (Residenze Universitarie in Rovigo).

Altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente. La società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato. Ricordiamo l'operazione di fine 2023, locazione aziendale per la conduzione del ramo socio-sanitario di UNISON consorzio, di cui San Martino era già esecutrice, per un importo complessivo annuo pari ad euro 30.000 di sola locazione, nonché un importo di riscatto finale pari ad euro 660.000 in caso di acquisto (totale operazione 750.000 euro). La voltura dell'accreditamento è avvenuta il 30 aprile 2024 in favore di San Martino per la gestione diretta della RSA SAN GIORGIO, inclusa nel ramo. Il risultato finale 2024 è positivo, in quanto si registra un utile pari a euro 30.471.

Informazioni sulla continuità aziendale.

L’attività è in netta crescita nel settore B (Principali clienti: gestione residenze universitarie di Rovigo e Castellanza, gestione “studentato diffuso” negli appartamenti ALER Milano), anche se per quanto riguarda il settore appartamenti si registra un ritardo nell’assegnazione, che dovrebbe comunque completarsi nel 2025. Sempre nel 2025 dovrebbe attivarsi una Comunità Alloggio per minori in Oliveto Lario, per circa 5 lavoratori attivi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.
La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Qui di seguito sono dettagliate le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	52.228	(2.363)	49.865
Totale crediti per versamenti dovuti	52.228	(2.363)	49.865

Il capitale sociale, sottoscritto per un valore di euro 143.400 alla data di chiusura dell'esercizio risulta non ancora versato per euro 49.865.

Si precisa che i soci versano il 15% del totale del capitale sottoscritto con la prima busta paga, dopodiché vengono trattenuti 25 euro al mese, come previsto dallo statuto.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	271.753	198.311	43.049	513.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.816	33.642		193.458
Valore di bilancio	111.937	164.669	43.049	319.655
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	202.611	183.977	42.000	428.588
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(62.677)	-	(62.677)
Ammortamento dell'esercizio	47.440	23.402		70.842
Totale variazioni	155.171	97.898	42.000	295.069
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	474.365	319.611	85.049	879.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.257	57.044		264.301
Valore di bilancio	267.108	262.567	85.049	614.724

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.225	25.767	115.805	98.200	29.756	271.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.225	25.767	112.127	10.911	8.786	159.816
Valore di bilancio	-	-	3.678	87.289	20.970	111.937
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	56.794	-	-	-	145.817	202.611
Ammortamento dell'esercizio	11.359	-	3.678	5.456	26.947	47.440
Totale variazioni	45.435	-	(3.678)	(5.456)	118.870	155.171
Valore di fine esercizio						
Costo	59.019	25.767	115.805	98.200	175.574	474.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.584	25.767	115.805	16.367	35.734	207.257
Valore di bilancio	45.435	-	-	81.833	139.840	267.108

La voce di bilancio BI 1) costi di impianto e ampliamento registra un incremento di euro 56.794 per l'iscrizione dei seguenti costi:
- euro 11.000 per voltura accreditamento Regionale ATS della Brianza;
- euro 40.603 per progetti gestione RSA;
- euro 5.191 per spese notarili.

La voce di bilancio BI 7) altre immobilizzazioni si incrementa dell'importo di euro 108.889 per i costi avviamento ALER Milano sostenuti nell'anno 2023 e 2024; oltre ad euro 36.928 per migliorie su beni di terzi RSA.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	1.329	134.305	62.677	198.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.329	32.313	-	33.642
Valore di bilancio	-	-	101.992	62.677	164.669
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	72.662	-	48.638	-	183.977
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	62.677	(62.677)	(62.677)
Ammortamento dell'esercizio	1.090	-	22.312	-	23.402
Totale variazioni	71.572	-	89.003	(62.677)	97.898
Valore di fine esercizio					
Costo	72.662	1.329	245.620	-	319.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.090	1.329	54.625	-	57.044
Valore di bilancio	71.572	-	190.995	-	262.567

L'incremento dell'esercizio deriva dall'acquisto di un fabbricato abitativo in Valbrona oltre all'arredamento necessario per allestire gli appartamenti Aler di Milano.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel corso dell'esercizio è subentrata nel contratto di locazione finanziaria di un autoveicolo Fiat Doblo'.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	10.678
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.271
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.296
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	235

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie divise in partecipazioni, crediti e altri titoli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni, in quanto immobilizzate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.000	4.000	250
Valore di bilancio	4.000	4.000	250
Valore di fine esercizio			
Costo	4.000	4.000	250
Valore di bilancio	4.000	4.000	250

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	38.799	42.000	80.799	3.965	76.834
Totale crediti immobilizzati	38.799	42.000	80.799	3.965	76.834

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali per Euro 3.965 e a crediti finanziari immobilizzati per Euro 34.834 iscritti nell'esercizio per TFR maturato dai dipendenti in capo al Concedente Unison alla data di decorrenza del contratto di affitto d'azienda oltre ad Euro 42.000 quale acconto sul futuro acquisto del ramo d'azienda.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.730	3.629	93.359
Totale rimanenze	89.730	3.629	93.359

Il costo delle materie di consumo è valutato al costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.446.299	437.440	1.883.739	1.883.739
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.237	5.280	72.517	72.517
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	197.410	(13.921)	183.489	183.489
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.710.946	428.799	2.139.745	2.139.745

Gli importi iscritti a bilancio sono ripartiti in base alle scadenze.

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	-
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	9.400	-	9.400
Totale calcolato	9.400	-	9.400

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	71.685
Caparre confirmatorie	23.741
Crediti diversi	1.900
Crediti verso Enti previdenziali ed assistenziali	1.288
Note credito da ricevere	14.111
Crediti v/fornitori per costi anticipati	7.631
Crediti v/assicurazione	46.000
Crediti verso soci	17.133
Totale calcolato	183.489

La voce crediti verso Soci prevede l'impegno assunto dai soci in assemblea per la copertura delle perdite pregresse ante esercizio 2020 inizialmente iscritte in bilancio per l'importo di euro 34.857. La copertura delle stesse è pro-quota e viene trattenuta mensilmente in busta paga come da delibera del consiglio di amministrazione.
Al 31 dicembre 2024 il credito residuo ammonta ad euro 17.133.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	77.276	(18.557)	58.719
Denaro e altri valori in cassa	5.964	(1.400)	4.564
Totale disponibilità liquide	83.240	(19.957)	63.283

L'incremento/decremento è correlato ai flussi positivi (o negativi) derivanti dalla gestione caratteristica.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta la variazione della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.978	41.624	98.602
Totale ratei e risconti attivi	56.978	41.624	98.602

Non sussistono, alla data di chiusura dell’esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Alla voce risconti attivi sono iscritte quote di costo che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in chiusura, ma che sono da ricondursi all'esercizio successivo per il principio di competenza e di correlazione costi /ricavi.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che nell'esercizio in commento non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale della cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 143.400 sottoscritto da 239 Soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonchè il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	125.400	18.000	-		143.400
Riserve di rivalutazione	29.100	-	-		29.100
Riserva legale	4.493	3.730	-		8.223
Altre riserve					
Varie altre riserve	(4)	2	-		(2)
Totale altre riserve	(4)	2	-		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(67.623)	8.331	-		(59.292)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.434	-	12.434	30.471	30.471
Totale patrimonio netto	103.800	30.063	12.434	30.471	151.900

Perdite sospese ai sensi della L. 30.12.2020 n. 178

In base a quanto previsto dalla L. 30.12.2020 n. 178, si è optato di usufruire della possibilità di rinviare la copertura delle perdite dell’esercizio 2020 al bilancio in chiusura al 31.12.2025 per l'intero importo di euro 75.496; al 31.12.2024 la perdita sospesa ammonta a euro 59.292.

	Valore iniziale	Incrementi	Coperture	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Perdite portate a nuovo					--
Perdite sospese anno 2020 ai sensi della L. 30.12.2020 n. 178	75.496		16.204		59.292
Utile esercizio 2024				30.471	30.471

Si forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

- La Riserva di rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 di euro 29.100 è classificabile tra quelle di rivalutazione monetaria come riserva di capitale: la riserva è disponibile per operazioni sul capitale, copertura delle perdite e distribuzione ai soci; in caso di utilizzo a copertura delle perdite, occorre destinare utili futuri al reintegro della riserva, o ridurre la stessa in modo definitivo in assemblea straordinaria; sia la copertura delle perdite, sia la distribuzione della riserva ai soci, sono subordinate alle prescrizioni previste dalla Legge 342/2000.
- La riserva di rivalutazione è esposta al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla vigente disciplina normativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	143.400	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	29.100	Capitale	A,B,C	29.100
Riserva legale	8.223	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	Utili	A,B,C	-
Totale altre riserve	(2)			-
Utili portati a nuovo	(59.292)	Utili	A,B,C	-
Totale	121.429			29.100
Quota non distribuibile				29.100

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri:

- Fondo rischi cooperative: euro 1.319;
- Fondo manutenzione e ripristino beni in affitto: euro 19.416.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.964	2.964
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	17.771	17.771
Totale variazioni	17.771	17.771
Valore di fine esercizio	20.735	20.735

L'incremento dell'esercizio di euro 17.771 è costituito dall'accantonamento effettuato sui beni acquisiti in affitto d'azienda già menzionato in premessa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	672.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	172.155
Utilizzo nell'esercizio	139.913
Totale variazioni	32.242
Valore di fine esercizio	704.503

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.
Sono stati trasferiti ai fondi di previdenza complementare le quote di trattamento dell'anno.
Nell'importo del TFR la società ha iscritto l'importo maturato in capo al concedente Unison alla data di decorrenza del contratto di affitto d'azienda per l'importo di euro 31.533.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	350.463	80.823	431.286	50.002	381.284
Acconti	-	4.293	4.293	4.293	-
Debiti verso fornitori	301.539	270.850	572.389	572.389	-
Debiti tributari	209.852	136.627	346.479	346.479	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.693	86.031	176.724	133.676	43.048
Altri debiti	374.019	12.164	386.183	367.752	18.431
Totale debiti	1.326.566	590.788	1.917.354	1.474.591	442.763

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2024, comprensivo dei finanziamenti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Risulta qui appostato principalmente il saldo per ritenute d'acconto operate nell'anno in qualità di sostituto di imposta; nonchè le somme dovute per anni precedenti oggetto di dilazioni in essere:

Erario c/ritenute su lavoro dipendente: euro 199.889;
Erario c/ritenute su lavoro autonomo: euro 20.389;
Regioni c/Irap: euro 45;
Erario c/iva: euro 126.156.

I "Debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni, anche differite dei dipendenti.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti v/fondi previdenza complementare	108.958
Dipendenti c/retribuzioni	208.627
Debiti v/clienti per cauzioni	40.860
Trattenute sindacali	1.923
Debiti v/agente riscossione	18.431
Altri debiti diversi	7.384
Totale calcolato	386.183

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura del bilancio non risultano debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.917.354	1.917.354

Ratei e risconti passivi

Di seguito vengono fornite le variazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	207.186	57.900	265.086
Totale ratei e risconti passivi	207.186	57.900	265.086

Non sussistono, alla data di chiusura dell’esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.
I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi RSA Legnano	1.085.035
Prestazioni servizi RSA Cuggiono	551.892
Prestazioni servizi	22.401
Prestazioni servizi Camaiore	14.311
Prestazioni servizi Comabbio	108.269
Prestazioni servizi infanzia e villa	65.419
Servizi gestione collegi universitari	551.036
Servizi gestione Rovigo	273.396
Servizi presso Residenza San Giorgio	269.943
Gestione completa RSA San Giorgio	2.612.251
Gestione studentato diffuso Aler	62.512
Corrispettivi	13.839
Totale	5.630.304

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.993.838	5.630.304	2.636.466
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	30.137	108.211	78.074
Totale calcolato	3.023.975	5.738.515	2.714.540

Costi della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.555	464.369	293.814
Per servizi	339.546	978.572	639.026
Per godimento di beni di terzi	179.564	778.081	598.517
Per il personale	2.236.261	3.309.404	1.073.143

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Ammortamenti e svalutazioni	44.752	80.242	35.490
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-61.606	-3.629	57.977
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	1.645	17.771	16.126
Oneri diversi di gestione	87.601	62.592	-25.009
Totale calcolato	2.998.318	5.687.402	2.689.084

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Affitti passivi e locazioni	120.984	172.723	51.739
Spese condominiali su immobili in locazione	375	873	498
Noleggi	35.723	54.195	18.472
Noleggi autovetture	16.482	36.114	19.632
Canoni affitto Unison	6.000	30.000	24.000
Canoni afitto Sogran	-	480.000	480.000
Canoni leasing	-	4.176	4.176
Totale calcolato	179.564	778.081	598.517

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:
La voce di costo affitti passivi e locazioni comprende:
canone locazione R.U. Rovigo per euro 116.187;
canone locazione appartamenti Aler per euro 31.914;
canone locazione Valbrona per euro 24.622

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Accantonamento al fondo manutenzione e ripristino dei beni di aziende in affitto	1.645	17.771	16.126
Totale calcolato	1.645	17.771	16.126

Fondo costituito con la quota di ammortamento sui beni utilizzati a fronte del contratto di affitto d'azienda.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato economico della gestione finanziaria ammonta a euro -20.223.

Interessi passivi su finanziamenti	**14.143**
Interessi passivi di c/c	6.080
Totale interessi C17	**20.223**

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono in bilancio proventi da partecipazioni ex art. 2427 punto 11 C.C..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	20.223
Totale	20.223

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono al 31.12.2024 elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali ex art. 2427 n.13 codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.
E' stata iscritta per competenza l'imposta regionale per il valore della produzione conseguita nella Regione Veneto (Residenza Universitaria di Rovigo).

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
IRAP	374	419	45
Totale calcolato	374	419	45

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, è costituito dalla media mensile dei singoli lavoratori attivi nei 12 mesi: 148. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle COOPERATIVE SOCIALI, aggiornamento 26.01.2024, che andrà a règime a Gennaio 2026.
Alla data del 31.12.2024 i lavoratori sono così identificati:

- *128 donne e 19 uomini*
- *104 comunitari (di cui 87 italiani) e 43 extracomunitari*
- *24 contratti a tempo pieno e 120 a tempo parziale*

Altri dati occupazionali alla data del 31.12.2024.

- *Totale lavoratori settore A: 193*
- *Totale lavoratori settore B: 42*
- *Totale lavoratori svantaggiati inseriti: 15*
- *Percentuale ex Legge 381/91 di svantaggiati su forza lavoro attiva del settore B (minimo 30%): 65%*
- *Totale soci lavoratori iscritti: 239*
- *Totale soci lavoratori attivi: 180*
- *Totale lavoratori non soci attivi: 3*

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.729	10.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione degli impegni sorti con il contratto di affitto di azienda: San Martino nel corso dell'esercizio 2024 ha esercitato l'opzione di acquisto del ramo aziendale socio-sanitario di Unison per una cifra complessiva già definita in euro 660.000.

	Importo
Impegni	660.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n.173 /2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in quanto la società cooperativa non ha effettuato operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D..Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati con finalità speculative.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497 bis del codice civile, si attesta che la società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sussistono azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona, acquisite o alienate nell'esercizio ai sensi dell'art. 2428 punti 3 e 4.

Informazioni relative alle cooperative

Mutualità prevalente
La cooperativa è di diritto un ente a mutualità prevalente, in quanto cooperativa sociale ai sensi della Legge n. 381 /1991 (Art. 111 "Disposizioni attuative septies Codice Civile"), a prescindere dal rispetto dei parametri contabili richiesti dall'art. 2513 C.C. La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci al fine di perseguire lo scopo mutualistico. La cooperativa ha mantenuto i requisiti di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative A/117188.
La cooperativa aderisce all'Associazione AGCI con nr. 13701 del 28.02.2006.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile
Ai sensi dell’art. 2513 C.C. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell’ esercizio la cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all’art. 2425, primo comma, punto B9.
- Costo del lavoro totale: euro 3.309.404
- Costo del lavoro dei soci: euro 3.225.963
Rapporto B/A 97%
La condizione di oggettiva prevalenza di cui all’art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta.

Distinzione ricavi e costo del lavoro tra settori A e B, oltre ai costi del lavoro per l’attività amministrativa di sede.

	SETTORE A	SETTORE B	AMMINISTRAZIONE
COSTO DEL LAVORO	EURO 2.745.742	EURO 430.395	EURO 133.267
RICAVI	EURO 4.765.648	EURO 969.183	0

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si informa che la cooperativa nel corso dell’anno 2024 ha deliberato l’ammissione di n. 34 nuovi soci a fronte di n. 04 soci usciti dalla compagine sociale nel medesimo periodo. Non ci sono state domande non accolte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il fine mutualistico descritto nel nostro Statuto Sociale e nel Bilancio Sociale. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso un'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi realizzati con le prestazioni di lavoro in forma associata dei propri soci ed orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alle persone impeditene per difficoltà o menomazioni psichiche e/o fisiche derivanti da stati patologici o dall'età, siano bisognevoli di sostituzione od assistenza nel compimento degli atti inerenti la vita quotidiana od anche soltanto di sorveglianza e custodia.
La Cooperativa realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l' autogestione responsabile dell'impresa. In particolare, la cooperativa collabora con la cooperativa Logos, attiva presso la stessa sede. In tal modo la Cooperativa intende realizzare la mutualità interna fra i propri soci e la mutualità esterna nei confronti soprattutto delle persone a cui sono indirizzati i servizi di cui sopra e dei loro familiari, realizzando forme di assistenza socio-sanitarie e di benessere psicofisico.
Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, si precisa inoltre che tutte le attività svolte dalla società sono state realizzate nell'ambito delle previsioni dell'oggetto sociale e nell'interesse esclusivo dei soci, le cui prestazioni lavorative hanno costituito la totalità dei ricavi d'esercizio.

Lo Statuto è stato aggiornato nel 2019 per includere le attività di cui al settore B) della Legge 381/91 per l' inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nella compagine sono presenti differenti professionisti specifici in ambito socio-sanitario, ovvero ausiliari dell' assistenza, fisioterapisti, animatori e persone addette ai servizi generici nel settore A, amministrativi, manutentori, ausiliari e custodi nel settore B). I due settori, gestiti con una netta distinzione amministrativa per quanto concerne ricavi e costi, sono comunque connessi e interdipendenti, in quanto:

- nel settore B), ad esempio la gestione di studentati, sussistono medesime attività alberghiere presenti nel settore A), ad esempio nelle RSA
- nel settore A) operano professionisti socio-sanitari di supporto ai progetti di inserimento di cui al settore B).

L'attività ha riscosso gradimento da parte degli enti committenti e dagli utenti dei servizi, ancorché la rilevazione sia stata effettuata direttamente dai predetti Enti: le strutture in cui si opera, insomma, sono risultate efficienti e di qualità. È stato sempre tenuto in conto l'interesse dei nostri utenti - il fine ultimo del sodalizio - ovvero il benessere delle Persone: l'utente esterno o interno è al centro dell'interesse e si opera sempre e comunque come se su di esso sia concentrata l'attenzione di tutta la società. L'attenzione verso le persone a noi affidate non è solo un'enunciazione, ma una strategia di successo che guida continuamente le decisioni. Strategia che si è concretizzata soprattutto con il rispetto dei requisiti normativi in merito ai livelli di assistenza, con l'attenzione posta nella scelta dei profili minimi del personale in servizio, con un atteggiamento complessivamente responsabile e rispettoso delle norme vigenti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società non ha ricevuto nell'esercizio in commento sovvenzioni pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2024 che viene presentato all’esame e all’approvazione dell’assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 30.471.
L’organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio e propone la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

Utile (Perdita) d’esercizio al 31/12/2024	**Euro**	**30.470,70**
3% ai fondi mutualistici	Euro	914,12
30% alla riserva legale	Euro	9.141,21
A riserva straordinaria		
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
30% al Fondo di riserva legale		
Ristorno ai soci		
Dividendo ai soci		
Rivalutazione gratuita delle quote (azioni) che superano i limiti di legge	Euro	
Utili residui devoluti a fini mutualistici	Euro	
A copertura perdita sospesa 2020 L. 178/2020	Euro	20.415,37

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Gallarate (VA), lì 31 Marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Massimo Dott. Ramerino)